

il fatto

Ancora una volta i mezzi privati sono i preferiti

di PIER CARLO MARCOCCIA

“**C**hi fa da se fa per tre”: anche lo scorso anno i mezzi di trasporto privati sono stati i preferiti dagli italiani. Bici, moto e auto sono infatti rimaste sul podio nella classifica dei mezzi di trasporto preferiti nel 2014, classifica stilata da Isfort e resa nota dall'Osservatorio sulla mobilità sostenibile dell'Associazione italiana ricostruttori pneumatici.

In prima fila, però, non ci sono motori: in una scala da 1 a 10, le bici hanno ottenuto un punteggio di 8,4, anche se solo di poco meglio delle moto (8,3) e delle auto (8,2). Dietro, e non è difficile immaginare perché, ci sono i mezzi pubblici. Si salva la metropolitana (con 7,6 punti), ma crollano i mezzi che dovrebbero andare meglio perché sono i più usati dai pendolari e perché presenti praticamente in tutte le città, cioè l'autobus (6,2) e i treni locali (6). In mezzo, nel limbo dell'insoddisfazione degli utenti, si piazzano i treni a lunga percorrenza (7,3) e le corriere extraurbane (6,6).

I mezzi pubblici, oltre che spesso fatiscenti, sono anche più lenti. Lo studio Isfort, infatti, ha considerato un itinerario di circa 15 km e ha messo a confronto il tempo impiegato se si usa l'auto o la moto con quello impiegato con un mezzo pubblico. Ebbene con la nostra moto o auto servono 22 minuti, cioè ben la metà di quelli necessari con il mezzo pubblico: 42 minuti.

Spesso utilizzare (soprattutto se si viaggia da soli) un mezzo pubblico è più economico, ma anche il tempo è denaro. E soprattutto non è giusto che migliaia e migliaia di utenti ogni giorno siano costretti a svendere la propria dignità di passeggeri.



ARES Come super-elaborare le auto più prestigiose

VUOI VENDERE LA TUA AUTO?
ORA C'È
car network
IL TUO PRIMO VENDITE PERSONA